

## I.

### INAUGURAZIONE DELLA SALA TEATRALE CAMPLOY (\*).

Venezia non è pur la città delle grandi memorie; ella è la patria delle arti. Il bello, sotto tutte le forme, ebbe qui sempre culto ed altari; i più nobili istituti o qui sorsero primi, o qui trovarono pronta imitazione e ricetta. I tempi, le fortune mutarono; ma non mutò il gentile costume, rivive ancora l'antico genio delle arti, ed or ne avemmo bellissima pruova; assistemmo, quasi dissi, ad un nuovo loro trionfo. Pittura, musica, poesia s'unirono in nobil gara per render un postumo omaggio a un ingegno peregrino e fecondo, troppo ahi!

(\*) Gazzetta del 1.º maggio 1851.